

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

IIS Zappa-Fermi

Indice

Quadro normativo di riferimento	3
1 Caratteristiche generali della progettazione di educazione civica di Istituto	3
2 Curriculum educazione civica	6
2.1 Profilo in uscita biennio	6
2.2 Profilo in uscita triennio	6
2.3 Raccordo con le competenze di cittadinanza europee	7
3 Obiettivi specifici di apprendimento, contenuti e competenze	8
3.1 Obiettivi specifici di apprendimento, contenuti e competenze biennio	8
3.2 Obiettivi specifici di apprendimento, contenuti e competenze triennio	11
Allegati	15
Allegato 1 – Programmazione di Istituto	15
Allegato 2 – Proposta schema operativo	17

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

aa. ss. 2020/21- 2021/22- 2022/23

L'Educazione civica è un insegnamento che mira a far acquisire agli studenti competenze civiche, che significa non solo possedere conoscenze di cittadinanza, ma vivere la cittadinanza
"accertare non quello che lo studente sa ma quel che sa fare con ciò che sa"
(G. Wiggins 1993)

Quadro normativo di riferimento

- Legge 20 agosto 2019 n. 92
- Decreto ministeriale n. 35 del 22 giugno 2020 – linee guida per l'insegnamento di educazione civica

1 Caratteristiche generali della progettazione di ed. civica di Istituto

La legge 20 agosto 2019, n. 92 "introduzione dell' insegnamento scolastico dell'educazione civica" che istituisce l'insegnamento di educazione civica per ogni ordine e grado di scuola, mira a formare cittadini responsabili e attivi, in grado di partecipare con consapevolezza alla vita sociale (competenze di cittadinanza, intese in dimensione trasversale).

Gli studenti sono accompagnati a diventare cittadini coscienti dei loro diritti e doveri affrontando diverse tematiche che si concentrano su alcuni contenuti chiave: la Costituzione italiana, la Dichiarazione universale dei diritti umani, l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale (intesa come la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali).

L'insegnamento dell'educazione civica prevede almeno 33 ore nell'arco dell'anno scolastico e richiede il coinvolgimento attivo del Collegio docenti e dei Consigli di classe nella progettazione e nella attuazione del curriculum, che è di tipo trasformativo: esso prevede un esito (un evento, un'azione, un prodotto) grazie all'intreccio di conoscenze, abilità, atteggiamenti e valori. Si tratta quindi di un insegnamento trasversale alle diverse discipline che prevede per ogni classe l'individuazione di un docente coordinatore e la formulazione di una valutazione specifica per ogni allievo.

La legge richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili ad una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari (anche il docente che ha competenze civiche frutto di una sua esperienza extrascolastica può essere coinvolto). Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno: i contenuti ritenuti essenziali per realizzare le finalità contenute nella legge sono già impliciti nelle discipline, si tratta di farli emergere e di rendere consapevole la loro interconnessione. Non si tratta quindi di un contenitore rigido, ma di un'

indicazione funzionale ad un più agevole raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva che devono concorrere a comporre il curricolo di educazione civica. E' altresì necessario che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati ad una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro.

Il progetto di istituto è costruito come percorso unitario, con temi comuni per i vari indirizzi di studio, che i diversi consigli di classe -vista la diversità e complessità degli indirizzi- avranno il compito di precisare e attuare. Partendo dai contenuti chiave individuati dalla legge n° 92 tale progetto è sviluppato tenendo conto delle indicazioni nazionali per i licei e le linee guida per gli istituti tecnici e professionali vigenti, assumendo a riferimento le seguenti tematiche:

- a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale
- b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015
- c) educazione alla cittadinanza digitale
- d) elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro
- e) educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari
- f) educazione alla legalità e al contrasto delle mafie
- g) educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni
- h) formazione di base in materia di protezione civile

Sempre nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono pure promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

Il percorso proposto ha cercato altresì di trovare una sintesi con i progetti, le attività, le collaborazioni con istituzioni pubbliche e private che molto hanno arricchito in passato la formazione dei nostri studenti.

La valutazione

Se nel passato la scuola ha avuto prima una funzione selettiva, e poi egualitaria, ora la sua funzione è quella di formare cittadini attivi.

Le competenze richieste attualmente sono solo in parte di carattere cognitivo/disciplinare; sono ritenute invece maggiormente importanti le competenze sociali, caratterizzate da trasversalità, quali: motivazione, entusiasmo, flessibilità e adattabilità, perseveranza, capacità di lavorare per obiettivi e in gruppo, capacità di gestire lo stress.

Tali competenze trasversali si traducono in un'azione: la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita politica, economica e sociale.

L'educazione civica, in particolare lo scopo dell'agenda 2030 "Assicurare una vita sulla terra sostenibile, pacifica, prospera ed equa per tutti", ben si inserisce in questa funzione. Essa si fonda su obiettivi universali, trasformativi ed inclusivi: non si tratta di cambiare il mondo, ma di cambiare il singolo perché è il singolo che deve diventare promotore di cambiamento e innovazione.

Quel che è giusto far passare è la consapevolezza che ognuno è importante e apprezzato, qualsiasi sia l'attività lavorativa svolta: questo è motivante.

Alla luce di quanto detto, la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica deve essere in ogni

caso coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe coinvolti e il consiglio di classe si avvarranno di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione.

Per questo primo triennio (fino all' anno scolastico 2022/2023 compreso) la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi/risultati di apprendimento e alle competenze che il collegio docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, ha individuato e inserito nel curriculum di istituto. A partire dall'anno scolastico 2023/2024 la valutazione avrà a riferimento i traguardi di competenza e gli specifici obiettivi di apprendimento per i Licei e i risultati di apprendimento per gli istituti tecnici e professionali definiti dal ministero dell'istruzione.

Si ritiene inoltre che in sede di valutazione del comportamento si possa tenere conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica. Il voto di educazione civica concorre altresì all'ammissione alla classe successiva e all'attribuzione del credito scolastico.

2 Curricolo di Educazione civica

2.1 Profilo in uscita- biennio

Lo studente a conclusione del I° biennio deve:

- Conoscere l'organizzazione costituzionale e amministrativa del nostro Paese.
- Conoscere gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Essere consapevole del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile nella società contemporanea.
- Rispettare l'ambiente, averne cura, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo.
- Rispettare il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale.
- Conoscere le norme che regolano l'uso consapevole della rete.
- Conoscere e applicare buone pratiche per lo sviluppo eco-sostenibile.
- Rispettare il patrimonio culturale e i beni pubblici comuni.

2.2 Profilo in uscita -triennio

Lo studente a conclusione del triennio deve:

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere le istituzioni e i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni
- Essere consapevole del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare consapevolmente al dibattito culturale.

- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Sostenere azioni a tutela delle pari opportunità individuando nelle diseguaglianze di genere uno dei maggiori ostacoli allo sviluppo sostenibile e allo sviluppo economico.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile e adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, averne cura, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e i beni pubblici comuni.

2.3 Raccordo con le competenze di cittadinanza europee (2006/962/CE e

Raccomandazione su competenze chiave per l'apprendimento permanente 22 maggio 2018)

- Competenze sociali e civiche
- Competenze in materia di cittadinanza

3 Obiettivi specifici di apprendimento, contenuti e competenza

3.1 Obiettivi specifici di apprendimento, contenuti e competenze-biennio

Obiettivi specifici di apprendimento (D.M. 22/06/20 n.35)	Lo studente
	<ul style="list-style-type: none">● Conosce l'organizzazione costituzionale e amministrativa del nostro Paese.● Conosce gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.● È consapevole del valore delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano.● Esercita correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.● Partecipa al dibattito culturale.● Prende coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile nella società contemporanea.● Rispetta l'ambiente, lo cura, lo conserva, lo migliora, assumendo il principio di responsabilità.● Adotta i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo.● Persegue con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale.● Conosce le norme che regolano l'uso consapevole della rete.● Conosce e applica buone pratiche per lo sviluppo eco-sostenibile.● Rispetta il patrimonio culturale e i beni pubblici comuni.

Contenuti

- L'importanza delle regole. (Regolamento d'Istituto, Statuto delle studentesse e degli studenti, Patto di corresponsabilità, Regolamento prevenzione e contenimento Sars-Covid 2).
- La Costituzione della Repubblica Italiana: storia, struttura e caratteri; il diritto alla cittadinanza; Diritti e Doveri dei Cittadini.
- Il rispetto dell'altro/a. Le norme della rete per un uso consapevole, in particolare dei social media.
- Tutela del paesaggio e del patrimonio artistico della nazione: paesaggio e beni culturali nella Costituzione, nella legislazione italiana; le buone pratiche di cittadinanza.
- Gli elementi costitutivi dello Stato
- Le forme di Stato e di governo.
- Gli organi costituzionali e il bilanciamento dei poteri: confronto con altri sistemi.
- Le funzioni del governo. Rapporto tra Parlamento e Governo. Ruolo e funzioni del Presidente della Repubblica. Ruolo e funzioni della Magistratura.
- Risorse ambientali e sostenibilità Agenda 2030
- I diritti fondamentali delle persone: Agenda 2030
- Salute e benessere: corretti stili alimentari
- Dipendenze online.
- Uso consapevole delle tecnologie.

Competenze	<p>In funzione di scopi di realtà e di studio, lo studente è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere negli argomenti oggetto di studio delle varie discipline e nella realtà circostante i principi di diritto e legalità. ● Riconoscere in casi di studio o di realtà simulata situazioni di rischio. ● Operare scelte a favore del rispetto di sé, dell'altro e dell'ambiente.
Discipline coinvolte	Vedi allegato 2
Prestazioni complesse	<ul style="list-style-type: none"> ● Stabilire collegamenti tra gli argomenti oggetti di studio di Ed. civica e temi d'attualità, storico-geografici, scientifici. ● Sviluppare gli argomenti oggetto di studio con l'apporto di quanto appreso in Educazione civica.
Verifiche almeno 2 a Periodo	<ul style="list-style-type: none"> ● Interazioni dialettiche sui temi studiati ● prove strutturate e semistrutturate ● analisi e commenti di documenti ● produzioni multimediali ● osservazione atteggiamenti.

3.2 Obiettivi specifici di apprendimento, contenuti e competenze- triennio

Obiettivi specifici di apprendimento (D.M. 22/06/20 n.35)	Lo studente
	<ul style="list-style-type: none">● Conosce l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.● Conosce i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.● Conosce le regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.● Esercita correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.● Partecipa consapevolmente al dibattito culturale.● Coglie la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formula risposte personali argomentate.● Prende coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile e adulto nella società contemporanea e si comporta in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.● Rispetta l'ambiente e si adopera per migliorarlo.● Adotta i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.● Sostiene azioni a tutela delle pari opportunità individuando nelle diseguaglianze di genere uno dei maggiori ostacoli allo sviluppo sostenibile e allo sviluppo economico.● Persegue con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, assumendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.● Esercita i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.● Compie le scelte di partecipazione alla vita pubblica e

di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

- Opera a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispetta e valorizza il patrimonio culturale e i beni pubblici comuni

Contenuti

- Nascita dello Stato moderno e affermazione dei diritti.
- I diritti umani e la nascita delle carte costituzionali moderne.
- Rapporto tra totalitarismi e democrazia
- Sistemi elettorali e modelli di voto nel sistema comunitario, nazionale e locale
- Storia e organi dell'Unione Europea.
- Rapporti tra economia demografia e salute.
- Salvaguardia dell'ambiente: rapporto architettura-natura.
- I beni paesaggistici nella Costituzione, nella legislazione italiana e regionale e nei trattati internazionali ed europei;
- Le buone azioni di cittadinanza.
- Valorizzazione e rispetto del patrimonio culturale e paesaggistico
- Riqualificazione del territorio
- Agenda 2030: Salute e benessere; energia pulita e sostenibile.
- Agenda 2030 - Educazione ambientale - Consumo e produzione responsabili; Lotta contro il cambiamento climatico: l'inquinamento elettronico
-
- Agenda 2030: Città e comunità sostenibili
- Diseguaglianze e diritti - Agenda 2030
- Lavoro dignitoso e sviluppo economico: diritto del lavoro e Agenda 2030
- Pari opportunità e cittadinanza di genere – Agenda 2030
- Agenda 2030 promozione di politiche economiche e sociali non discriminatorie- ridurre le disuguaglianze
- Legalità e fenomeni di criminalità economica e ruolo delle mafie.
- Educazione finanziaria, reati tributari e fiscali
- Educazione digitale: veridicità delle fonti sul web, il web per collaborare, il social network e le insidie nell'uso, il cyber bullismo, l'adescamento e relazioni online; identità digitale e privacy;
- Cittadinanza attiva digitale, impegni e responsabilità.
- Linguaggio d'odio nel web.
- Crittografia e protezione dei dati.

Competenze	<p>In funzione di scopi di realtà e di studio, lo studente è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere negli argomenti oggetto di studio delle varie discipline e nella realtà circostante i principi di diritto e legalità. ● Riconoscere in casi di studio o di realtà simulata situazioni di rischio. ● Operare scelte a favore del rispetto di sé e dell'altro.
Discipline coinvolte e metodologie	<p>Vedi allegato 2</p>
Prestazioni complesse	<ul style="list-style-type: none"> ● Stabilire collegamenti tra gli argomenti oggetti di studio di Educazione civica e temi d'attualità, storico-geografici, scientifici. ● Sviluppare l'argomento con l'apporto di quanto appreso in Educazione civica. ● Sviluppare un'idea di cittadino del mondo pronto a confrontarsi con realtà sovranazionali.
Verifiche almeno 2 a Periodo	<ul style="list-style-type: none"> ● Interazioni dialettiche sui temi studiati ● prove strutturate e semistrutturate ● analisi e commenti di documenti ● produzioni multimediali ● osservazione atteggiamenti.

Allegati

Allegato 1 – Programmazione di Istituto

Dalla Legge 92/2019:

L'educazione civica contribuisce a **formare cittadini responsabili e attivi** e a promuovere la **partecipazione** piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. (Art.1 comma 1)

CONTENUTI	TEMI	STUDI
LA COSTITUZIONE ITALIANA	STORIA DELLA COSTITUZIONE	Storia della bandiera e dell'inno nazionale; Il pluralismo istituzionale disciplinato dalla carta costituzionale;
	LE ISTITUZIONI DELLO STATO ITALIANO	Gli statuti delle regioni ad autonomia ordinaria e speciale;
	LE ISTITUZIONI DELL'UNIONE EUROPEA	Conoscenza delle istituzioni dell'unione europea e degli organismi internazionali.
	ELEMENTI FONDAMENTALI DI DIRITTO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL DIRITTO AL LAVORO	Conoscenza degli elementi fondamentali di diritto del lavoro. Attività per sostenere in modo responsabile e consapevole l'avvicinamento degli studenti al mondo del lavoro.
	EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE SECONDO LE DISPOSIZIONE dell'art. 5	Educazione alla cittadinanza digitale attraverso attività laboratoriali
DICHIARAZIONE UNIVERSALE DEI DIRITTI UMANI	DICHIARAZIONE UNIVERSALE DEI DIRITTI UMANI	La lotta per i diritti umani Conoscenza della carta universale dei diritti umani
	EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' E AL CONTRASTO DELLE MAFIE	Condivisione e promozione dei principi di legalità Studio dei diritti e degli istituti di partecipazione a livello statale, regionale e locale
	FORMAZIONE DI BASE IN MATERIA DI PROTEZIONE CIVILE	Nascita della protezione civile in Italia Volontariato e cittadinanza attiva , Educazione stradale Competenze civiche Diritto alla salute e al benessere

<p>AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE</p>	<p>CONOSCENZA DEI BERSAGLI INDIVIDUATI NELL'AGENDA 2030</p> <p>EDUCAZIONE AMBIENTALE E ALLO SVILUPPO ECOSOSTENIBILE</p> <p>TUTELA DEL PATRIMONIO AMBIENTALE E DELLE IDENTITA'</p> <p>TUTELA DELLE PRODUZIONI E DELLE ECCELLENZE TERRITORIALI E AGROALIMENTARI</p> <p>EDUCAZIONE AL RISPETTO E ALLA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE E DEI BENI PUBBLICI COMUNI</p>	<p>Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile adottata dall'Assemblea delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015.</p> <p>Tutela delle acque e del mare Tutela della biodiversità: servizi ecosistemici Alimentazione sostenibile Gestione dei rifiuti Green economy: green jobs & green talents La città sostenibile: inquinamento, consumo di suolo e rifiuti Adattamento ai cambiamenti climatici: dissesto idrogeologico</p> <p>Tutela della biodiversità, delle minoranze e dei loro territori</p> <p>L'etichettatura dei prodotti alimentari e l'origine dei prodotti: il Reg. UE 1169/2011 e la legge n. 4 del 2011. La tutela dei prodotti a denominazione di origine protetta Le eccellenze del territorio</p> <p>Educazione, attraverso l'arte, la storia e il paesaggio, ad un'etica collettiva agendo insieme per una necessaria convergenza tra le diverse culture. Educazione alla bellezza e di conseguenza al rispetto e alla valorizzazione dei beni culturali Rispetto e valorizzazione della persona e degli animali e della natura. Educazione alla salute e al benessere Sviluppo dei valori di responsabilità, di legalità, di partecipazione e di solidarietà.</p>
---	---	---

Allegato 2 – Proposta schema operativo

Nell'ambito dei contenuti indicati nella programmazione il consiglio di classe individua le attività da svolgere nel corso dell'a.s.: almeno 33 ore pur con una certa elasticità riguardo gli argomenti, anche in relazione alle eventuali problematiche attuali, alle competenze trasversali dei docenti del consiglio di classe nonché alle opportunità eventualmente offerte dal territorio

TEMI BIENNIO	CONTENUTI	INSEGNAMENTI	ORE
DIRITTO ALLA SALUTE E AL BENESSERE: RISPETTO E VALORIZZAZIONE DELLA PERSONA RISPETTO DELL'ALTRO	Giochi di ruolo, film, documentari per conoscere/ conoscersi, presentarsi, rispettarsi	Religione Scienze motorie Lingue Scienze umane	4 - 6
EDUCAZIONE ALLA SALUTE E AL BENESSERE: ALIMENTAZIONE SOSTENIBILE	La giornata mondiale alimentare. La merenda a scuola. Analisi dei prodotti e delle etichette. Scelte alimentari alternative (discussione/proposte) Conoscenza e acquisto dei prodotti del territorio Corretti stili alimentari	Scienze Storia Italiano Scienze motorie Scienze degli alimenti	6 - 8
EDUCAZIONE ALLA SALUTE E AL BENESSERE: PREVENZIONE DELLE DIPENDENZE	Prevenzione delle dipendenze: alcool – droga - gioco	Scienze Diritto Religione	4
TUTELA DELLA SALUTE	Formazione – informazione in materia igienico-sanitaria relativa alla convivenza e all'utilizzo responsabile degli spazi scolastici Organizzazione delle emergenze Piani di evacuazione	Gruppo Accoglienza Coordinatori Responsabile della sicurezza	2
COSTITUZIONE E CITTADINANZA	Gli organi collegiali Vita democratica nella scuola Ruolo e rappresentanti degli studenti Patto di corresponsabilità, Regolamento d'Istituto	Diritto Storia Latino Scienze umane	4
COMPETENZE CIVICHE EDUCAZIONE AI BENI CULTURALI	Come funziona la biblioteca di Istituto Le biblioteche del territorio, provinciali e regionali	Italiano Latino Storia Lingue straniere	2 - 4

CITTADINANZA DIGITALE	Utilizzo consapevole di informazioni e di comunicazione digitale Prevenzione cyberbullismo "Citizen science" e "linux e il software libero"	Diritto Informatica Fisica	4-5
ISTITUZIONI DELLO STATO	La bandiera italiana L'inno nazionale Le fonti del diritto Il popolo, il territorio, la sovranità. Enti territoriali. Organizzazione di comuni e regioni. Statuto di un comune locale. Funzioni degli uffici comunali Organi dello stato Organizzazioni internazionali	Storia Geografia Diritto	8-10
EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ E ALLA SOLIDARIETÀ	Contrasto al bullismo. Drammatizzazione a partire da fatti di cronaca o esempi da rappresentare alle altre classi. Progetti di solidarietà tra le pagine dell'Atlante.	Religione Diritto Lingue Scienze umane Sostegno	6-7
RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE	Immigrati e cittadinanza	Diritto Italiano Religione Storia	2-4
AGENDA 2030 TUTELA DELL'IDENTITÀ E DEL PATRIMONIO AMBIENTALE	Definizione di identità: i luoghi, i volti, i cibi, le religioni del mondo. Percorsi a iniziare da: una foto / un volto, un piatto tipico, un edificio di culto (architettura religiosa), un'espressione idiomatica, un toponimo, un borgo, un animale/ vegetale, un grafico/ statistica	Italiano Storia – geografia Diritto Latino Matematica Fisica Scienze Storia dell'arte Religione	8
AGENDA 2030 IL CAMBIAMENTO CLIMATICO TUTELA DELL'AMBIENTE RISCALDAMENTO GLOBALE	Cambiamenti climatici ciclici naturali Cause del riscaldamento globale ed effetti sugli ecosistemi, sulle economie mondiali, sulla salute dei cittadini Comportamenti e scelte politiche per combattere il riscaldamento globale	Scienze Scienze agrarie Fisica Informatica Diritto ed economia	6-8

EDUCAZIONE AMBIENTALE TUTELA DEL TERRITORIO:	Analisi di film e documentari - Terramacchina (prodotto dalla Provincia di Parma) Gestione e tutela del suolo: dissesto idrogeologico Conoscenza della morfologia e storia del territorio I menù a tema in base alla stagionalità dei prodotti I prodotti tipici e tutelati – ricerca azione: catalogazione Incontri con i produttori locali Regole sulla raccolta dei prodotti del bosco	Scienze Matematica Fisica Scienze agrarie	10-12
VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO LOCALE			
TUTELA DELLA BIODIVERSITA' LOCALE		Scienze degli alimenti Laboratorio di sala e bar	
		TOTALE ORE	66-82

TEMI TRIENNIO	CONTENUTI	INSEGNAMENTI	ORE
LE ISTITUZIONI DELLO STATO	Come nasce una legge: laboratorio per una proposta di legge. Regolamento di istituto	Storia Filosofia Diritto Scienze umane	4
ISTITUZIONI DELLO STATO ITALIANO - LA SCUOLA	La storia della scuola Diritto allo studio Costituzione e disabilità (DSA, BES, legge 104,...)	Italiano Lingue Storia Scienze umane Diritto Sostegno	4
ISTITUZIONI DELLO STATO ITALIANO I COMUNI -LE REGIONI	Elettorato attivo e passivo Ruolo degli amministratori locali Le Regioni, i Comuni: organizzazione e funzioni	Diritto Storia Filosofia	3 - 4
LA COSTITUZIONE ITALIANA	Storia e struttura della costituzione	Storia Diritto Scienze umane Filosofia	2 - 4
LA COSTITUZIONE ITALIANA PARTECIPAZIONE ATTIVA	Poteri, diritti e doveri del cittadino Educazione al volontariato. Protezione civile sul territorio- Assistenza pubblica – Croce Rossa – VVFF – CAI Reati tributari e fiscali. Solidarietà economica e sistema tributario. Dichiarazione dei redditi. Il significato del 5per mille e 8 per mille	Storia Diritto Scienze umane Filosofia Diritto Economia aziendale	3 - 4 3 - 4

COSTITUZIONE E CITTADINANZA: EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'	<p>Cyberbullismo Drammatizzazione a partire da fatti di cronaca, brain storming, esempi da rappresentare alle altre classi.</p> <p>Rischi legati alle nuove tecnologie (reato di diffamazione on line) Netiquette: norme di comportamento nell'uso della comunicazione digitale</p>	<p>Informatica Matematica Diritto Sostegno Filosofia Scienze umane</p>	6
EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' CONTRASTO ALLE MAFIE	<p>Storia delle mafie Percorsi di lotta/contrasto alle mafie Storie di lotta alle cosche mafiose. LIBERA</p>	<p>Storia Filosofia diritto</p>	4
DIRITTO DEL LAVORO	<p>Sicurezza nei luoghi del lavoro. La normativa di riferimento Tutela dei lavoratori La normativa relativa all'igiene alimentare Tutela dei segni distintivi dell'impresa Statuto dei lavoratori e suoi sviluppi Avvicinamento al mondo del lavoro. I centri per l'impiego, ricerca attiva del lavoro ed integrazione C.V. Lavoro autonomo – dipendente Diritti e doveri dei lavoratori Etica del lavoro</p>	<p>Diritto Filosofia Scienze degli alimenti Storia</p>	8-10
AGENDA 2030 TUTELA DELL'AMBIENTE	<p>Raccolta differenziata nel territorio e a scuola. Consumo e dispersione energetica a scuola</p>	<p>Scienze Matematica Diritto</p>	4
AGENDA 2030 TUTELA DELL'AMBIENTE Art. 9 Costituzione	<p>Tutela del territorio. Il regime delle acque a livello locale . Le risorse idriche e il servizio idrico: costi, sostenibilità, depurazione. La copertura vegetale: i boschi e le essenze vegetali endemiche del nostro territorio Tutela del patrimonio architettonico locale. Le chiese, le maestà, i borghi, i palazzi e gli edifici storici i castelli Architettura rurale (cascine, mulini..) Riqualificazione esterni della scuola e pista ciclabile, pulizia e sistemazione di percorsi CAI: Progetti da realizzare nell'ambito dei PCTO</p>	<p>Scienze Fisica Matematica Scienze forestali</p> <p>Storia Storia dell'arte Italiano</p> <p>Scienze motorie Scienze Storia dell'arte</p>	<p>4</p> <p>4</p> <p>8 cad.</p>

		Scienze agrarie	
AGENDA 2030 SVILUPPO ECOSOSTENIBILE	<p>Impatto ambientale delle attività antropiche</p> <p>Fonti energetiche per il futuro</p> <p>Il riciclo dei materiali e dei rifiuti</p> <p>Sostenibilità delle attività produttive</p> <p>La valorizzazione dei prodotti a km Zero e la filiera corta. I prodotti a marchio</p> <p>Economia circolare</p>	<p>Scienze</p> <p>Scienze agrarie</p> <p>Matematica</p> <p>Fisica</p> <p>Economia aziendale</p> <p>Lab. Eno sala e bar</p>	6
AGENDA 2030 DICHIARAZIONE UNIVERSALE DEI DIRITTI UMANI	<p>La dichiarazione universale dei diritti umani.</p> <p>L'altro / gli altri . La diversità linguistica, culturale, tecnologica</p> <p>La schiavitù nel mondo moderno</p> <p>La legge SPRAR . La tolleranza</p>	<p>Storia</p> <p>Scienze umane</p> <p>Lingue</p> <p>Religione</p> <p>Diritto</p>	6 – 8
AGENDA 2030 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE	<p>Le disuguaglianze nell'accesso alle risorse idriche, alimentari ed energetiche.</p> <p>Le fonti energetiche alternative</p> <p>Le nuove fonti energetiche : energia da micro organismi, dall'atomo e da molecole tautomeriche</p>	<p>Scienze</p> <p>Matematica</p> <p>Fisica</p> <p>Scienze agrarie</p> <p>Storia</p> <p>Diritto</p> <p>Economia</p>	6
AGENDA 2030 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE E TUTELA DELLE MINORANZE	<p>Decolonizzazione</p> <p>Accessibilità e mobilità nel mondo – il passaporto</p> <p>Mondializzazione e globalizzazione</p> <p>Le disuguaglianze nell'accesso all'istruzione, all'assistenza sanitaria.</p> <p>Disuguaglianze di reddito.</p> <p>Le disuguaglianze tra '800 e '900 e attuali.</p> <p>Cfr.Piketty</p> <p>Disuguaglianze sociali ed etniche</p> <p>L'oppressione delle minoranze nella storia moderna.</p> <p>Il viaggio della memoria.</p> <p>L'immigrazione ieri e oggi</p> <p>I motivi dell'immigrazione</p> <p>I diritti degli immigrati</p> <p>La vita politica, economica e sociale degli stati extraeuropei</p> <p>I diritti delle donne e la questione femminile.</p> <p>Le condizioni tra 800/900,</p>	<p>Storia</p> <p>Diritto</p> <p>Economia</p> <p>Matematica</p> <p>Storia</p> <p>Diritto</p> <p>Geografia</p> <p>Religione</p> <p>Italiano</p> <p>Storia</p> <p>Diritto</p>	<p>6</p> <p>6 – 8</p> <p>4 – 6</p>

	I cambiamenti del ruolo della donna Le radici e l'emancipazione	Religione	
AGENDA 2030 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE PROSPERITA' – PACE – PERSONE – RELIGIONE – ISTITUZIONI - ONU	Mobilità dei lavoratori qualificati italiani (fuga dei cervelli) Condizioni di lavoro..... socialità degli stranieri in Italia. Condizioni socioeconomiche in montagna: emigrazione, pendolarismo. Condizioni socioeconomiche del '900 mezzadria ed emigrazione sul territorio. Le istituzioni che si occupano delle emergenze umane: ONU, UNESCO, FAO. Identità religiose, culturali, economiche sul territorio. Culti, riti, confronto tra le architetture degli edifici di culto. Le guerre nel mondo: atlante della guerra	Economia Diritto Scienze Matematica Statistica Storia dell'arte Scienze agrarie Storia	8–10
		Totale ore	99-114